

COMUNICATO STAMPA

ASSOCIAZIONE T.S.E.I. – TAVOLO DI STUDIO SULLE ESECUCIONI ITALIANE [T6]

STUDIO DEI TEMPI DEI TRIBUNALI ITALIANI IN MATERIA DI PROCEDURE ESECUTIVE INDIVIDUALI

Come i tempi della giustizia civile possono impattare sul recupero dei crediti deteriorati (Npl)

Quanto tempo impiega un tribunale a concludere una procedura esecutiva riferita ad un immobile? Rispondere a queste domanda è utile in molti contesti: un contesto legislativo, dove ad esempio ci si chiede che tipo di impatto la normativa abbia, o potrebbe avere, sulle dinamiche della giustizia; un contesto economico, per tutti gli operatori che agiscono nel mondo del credito; un contesto culturale, perché permette di ipotizzare fattori, differenze ed eventuali convergenze tra realtà diverse come geografia e come tessuto socio-economico.

Abbiamo realizzato una soluzione informatica che permette di stimare il tempo impiegato dai tribunali nello svolgimento di procedure esecutive riguardanti immobili. La soluzione calcola i tempi medi e l'effetto delle azioni svolte. I risultati sono tabelle, che possono essere utilizzate nei contesti che accennavo, così come in applicazioni del tutto innovative, ad esempio nei software di valorizzazione automatica di portafogli riferiti a crediti difficilmente esigibili, conosciuti come Npl, Non-performing loans.

Ci sono molte possibilità di utilizzo, potendo accedere all'applicazione senza scaricare il software, direttamente sul WEB. C'è quindi la possibilità di esportare le tabelle in uscita in formato Excel, vcf, xml, etc.

I dati sono pubblicamente e gratuitamente disponibili e scaricabili dal PST (Portale dei Servizi Telematici) del Ministero della Giustizia. I dati vengono scaricati su un server di T6, quindi convertiti ed analizzati secondo le esigenze.

La procedura tipica, adottata per lo studio dei fascicoli chiusi, è quella che, a partire da un certo anno, calcola quanti fascicoli sono stati iscritti nell'anno stesso, nell'anno precedente e così via: scelto un anno, si considerano le procedure chiuse nell'anno, indipendentemente dalla data di apertura. Tuttavia bisogna considerare che il database PST inizia dal 2002, quindi è necessario compensare il fatto che, osservando ad esempio il 2002, troveremmo solo procedure iniziate in quell'anno. Nonostante ciò, tale procedura si è rivelata la più adatta agli scopi da noi perseguiti.

Un approccio diverso, adottato non per i fascicoli chiusi ma includendo anche gli aperti, è quello di ragionare non verso il passato ma verso il futuro, calcolando in che anno siamo arrivati. Ad esempio se il 2009 è l'anno in cui la procedura è stata iscritta a ruolo e alla fine delle righe di storico noi troviamo la data 9/10/2014, ciò indica il fatto che l'ultima azione intrapresa è dell'ottobre del 2014 e possiamo quindi valutare a quale fase della procedura si è giunti dopo 5 anni.

Parallelamente alla parte di analisi abbiamo realizzato una valutazione giuridica sul significato delle fasi (o più correttamente azioni) che vengono inserite nel database insieme alle date. Si tratta di una procedura particolarmente critica. Il database PST è alimentato dagli operatori che inseriscono le procedure che man mano svolgono. Un lavoro preliminare è stata la catalogazione delle azioni effettivamente presenti e la loro divisione in categorie.

Come risultato abbiamo questi indici:

1. Giacenza per anno: per ogni tribunale calcoliamo quante esecuzioni sono in corso, aggiornato mese per mese in quanto a volte è sufficiente il cambio di un presidente di sezione o il pensionamento di un giudice, non seguito da nuova assunzione, che i tempi di smaltimento delle procedure cambino in maniera significativa
2. Flusso: la percentuale di procedure che entrano ed escono
3. Durata media anno per anno (calcolata come media delle durate, e non giacenza media), tribunale per tribunale, con correttivi sugli estremi (es. inizio misurazioni nel 2009)
4. Indici di regressione tra azioni e tempistiche
5. Analisi (a seguito di definizione comune delle fasi più indicative) delle tempistiche medie fase per fase, con l'obiettivo di poter anche individuare dove maggiormente si riscontrano ritardi o scostamenti dalla media.

Ed ecco due esempi di risultati:

TRIBUNALE	# FASCICOLI ISCRITTI** NEL 2016	# FASCICOLI CHIUSI NEL 2016	# FASCICOLI PENDENTI*** NEL 2016	INDICE DI EFFICIENZA (%) - CHIUSI / ISCRITTI	DURATA MEDIA TOTALE (AA)	DURATA MEDIA FASE 1 (GG)	DURATA MEDIA FASE 2 (GG)	DURATA MEDIA PER NPL (SENZA ESTINZIONE - FASE 5)	Δ 0 % CON MEDIA NAZIONALE****
TOTALE / MEDIA NAZIONALE	58.736	41.393	296.486	70,47%	3,59	441,28	199,22	1.243,80	-----
AOSTA	153	116	407	75,82%	2,17	168,81	209,94	728,57	518,85
BARCELLONA POZZO	116	81	860	69,83%	5,40	1.403,55	155,85	1.850,78	- 660,20
BIELLA	168	205	895	122,02%	4,47	375,62	60,72	1.526,24	- 621,34
CALTAGIRONE	111	57	1.064	51,35%	5,48	603,80	760,99	1.871,84	- 668,95
CALTANISSETTA	107	66	659	61,68%	3,71	539,45	309,73	1.251,10	- 41,40
CROTONE	116	143	694	123,28%	5,42	662,47	276,20	1.954,65	- 668,11
ENNA	98	46	608	46,94%	4,13	579,39	373,37	1.444,51	- 185,61
GELA	100	55	772	55,00%	4,71	1.104,98	312,39	1.685,98	- 408,69
GORIZIA	172	141	475	81,98%	2,54	229,40	164,32	905,01	381,41
ISERNIA	70	87	408	124,29%	4,21	623,75	259,94	1.525,61	- 224,62
LAMEZIA TERME	101	78	549	77,23%	4,58	293,98	239,76	1.595,76	- 362,03
LANUSEI	124	14	164	11,29%	4,61	428,54	236,21	1.678,42	- 373,75
LOCRI	55	33	496	60,00%	3,55	744,66	169,16	1.149,91	15,99
NUORO	105	94	581	89,52%	4,57	657,13	392,75	1.655,57	- 358,96
PALMI	89	157	847	176,40%	4,18	339,48	369,26	1.365,70	- 216,59
RIETI	223	235	1.076	105,38%	3,36	212,91	189,03	1.178,22	84,78
URBINO	115	51	844	44,35%	3,71	599,33	166,96	1.315,24	- 41,88
VIBO VALENTIA	91	74	495	81,32%	4,63	682,01	142,11	1.636,51	- 381,09

Tribunali molto piccoli

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
	TRIBUNALE	# FASCICOLI ISCRITTI ** NEL 2016	# FASCICOLI CHIUSI NEL 2016	# FASCICOLI PENDENTI** * NEL 2016	INDICE DI EFFICIENZA (%) - CHIUSI / ISCRITTI	INDICE DI SMALTIMENTO (%) - CHIUSI / PENDENTI	DURATA MEDIA TOTALE (GG)	DURATA MEDIA TOTALE (AA)	DURATA MEDIA PER NPL (SENZA ESTINZIONE FASE 5)	Δ 0 % CON MEDIA NAZIONALE* ***
1										
2	TOTALE / MEDIA NAZIONALE	58.736	41.393	296.486	70,47%	13,96%	1.310	3,59	1.243,80	-----
3	BARI	867	814	4.821	93,89%	16,88%	1.214	● 3,33	1.108,25	96,09
4	BERGAMO	1.318	590	7.310	44,76%	8,07%	1.166	● 3,20	1.138,44	143,80
5	BOLOGNA	833	586	3.783	70,35%	15,49%	1.174	● 3,22	1.062,00	136,71
6	BRESCIA	1.345	838	8.191	62,30%	10,23%	1.407	● 3,86	1.392,93	- 96,86
7	CATANIA	1.117	455	6.901	40,73%	6,59%	1.220	● 3,34	1.141,19	90,40
8	FIRENZE	676	814	4.029	120,41%	20,20%	1.203	● 3,30	1.183,72	107,00
9	MILANO	3.007	2.101	20.614	69,87%	10,19%	1.357	● 3,72	1.293,06	- 46,97
10	MONZA	1.435	933	6.606	65,02%	14,12%	1.648	● 4,52	1.585,65	- 337,89
11	NAPOLI	1.044	724	5.021	69,35%	14,42%	1.071	● 2,93	984,28	289,14
12	NAPOLI NORD	721	309	1.777	42,86%	17,39%	433	● 1,19	424,39	877,26
13	ROMA	2.154	1.492	6.769	69,27%	22,04%	1.033	● 2,83	946,90	277,27
14	TORINO	1.945	1.376	8.982	70,75%	15,32%	1.231	● 3,37	1.219,25	79,56
15										

Tribunali molto grandi

Si tratta di un lavoro in qualche modo pionieristico e molto sperimentale. Per questo ringrazio moltissimo la ricercatrice che ha seguito lo sviluppo, la dott.ssa Silvia Razzetti, e gli sponsor che hanno reso possibile il progetto.

Il report con tutte le analisi, i risultati e le specifiche tecniche, sarà presentato in anteprima il 12 giugno 2017, durante una conferenza stampa che si terrà a Roma presso la Camera dei Deputati.

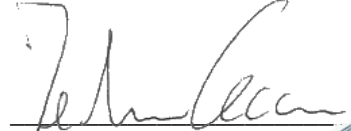
La versione integrale dello studio verrà resa disponibile, pubblicamente e gratuitamente, a partire dal 1 luglio sul sito dell'Associazione T.S.E.I..

Un saluto

Federico CECCONI

Presidente T6

Cordiali saluti



Il Presidente
(Federico Ceconi)

